

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
POLITECNICO DI TORINO**

**CORSO INTERATENEEO DI LAUREA MAGISTRALE
in
GEOGRAFIA E SCIENZE TERRITORIALI
CLASSE: LM-80 - SCIENZE GEOGRAFICHE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO
COORTE 2016**

**ALLEGATO
RAD e piano degli studi**

Università	Università degli Studi di TORINO								
Classe	LM-80 - Scienze geografiche								
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Politecnico di Torino</td> <td>22/12/2015</td> <td>1</td> <td>S </td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	Politecnico di Torino	22/12/2015	1	S 
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria						
Politecnico di Torino	22/12/2015	1	S 						
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto								
Nome del corso	Geografia e scienze territoriali <i>adeguamento di:</i> <i>Geografia e scienze territoriali (1367011)</i>								
Nome inglese	Geography and territorial sciences								
Lingua in cui si tiene il corso	italiano								
Codice interno all'ateneo del corso	0901M21^GEN^001272								
Data di approvazione della struttura didattica									
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione									
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2011								
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2008 -								
Modalità di svolgimento	convenzionale								
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.geografia.unito.it/do/home.pl								
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio								
Altri dipartimenti	Studi storici Scienze della Terra								
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011								

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-80 Scienze geografiche

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

aver acquisito competenze avanzate per la padronanza disciplinare delle scienze geografiche e territoriali e della loro pratica applicazione;
possedere gli strumenti teorici e metodologici, specialistici e approfonditi per rappresentare e interpretare in maniera scientifica i sistemi territoriali;
avere capacità di riconoscere e individuare in maniera globale e sintetica, anche utilizzando i lavori analitici di altri specialisti, l'impatto ambientale e sociale delle politiche territoriali alle diverse scale;
conoscere le caratteristiche e le funzioni dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica ed essere in grado di utilizzarli negli ambiti specifici di competenza;
essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nella direzione di centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali, del trattamento e interpretazione dell'informazione geografica, delle elaborazioni cartografiche generali e tematiche, delle analisi territoriali, dei quadri geografici complessi. Sbocchi occupazionali sono anche nell'editoria geografica multimediale e nelle attività di diffusione dell'informazione ambientale e turistica, oltre che in attività professionali di consulenza nei medesimi settori anche in collaborazione con altri specialisti.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della geografia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è chiara e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo del corso di laurea. L'esposizione dei criteri della trasformazione del corso appare sufficiente, anche in relazione all'analisi del pregresso. Appare sufficientemente espressa la rilevanza del corso per le organizzazioni interpellate. Gli obiettivi formativi specifici appaiono ben delineati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe e con le finalità particolari del corso da istituire, e il percorso formativo è sufficientemente argomentato e adeguatamente articolato in termini di crediti, ma l'indicazione di dettagliate opzioni al suo interno non sembra materia di ordinamento didattico. La motivazione dell'inserimento di un certo numero di SSD nelle attività affini è sufficientemente specificata. I Descrittori Europei risultano nel complesso adeguatamente indicati ed esplicitati, anche per quanto riguarda gli strumenti di conseguimento. I requisiti curriculari delle conoscenze richieste per l'accesso risultano adeguati. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono sufficientemente specificate e il numero dei crediti appare congruo. I profili professionali sono ben delineati, e l'indicazione delle professioni a cui prepara il corso appare corretta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima presentazione del corso di studi è avvenuta il 30 gennaio 2008, quando questo era una laurea specialistica interfacoltà. In seguito, i responsabili del corso di studi hanno provveduto a consultare occasionalmente le istituzioni, gli enti regionali e locali, le associazioni e le società con cui si intrattengono abituali rapporti di collaborazione didattica, per tirocini e tesi, oltre che di ricerca (Regione Piemonte, IRES Piemonte, Provincia di Torino, SiTI Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, agenzie di sviluppo territoriale ...) e che possono rappresentare alcuni degli sbocchi professionali di maggiore interesse per i laureati in Geografia e scienze territoriali. In generale, le persone contattate hanno concordato sull'importanza di disporre nei propri settori di competenza di figure professionali dotate di conoscenze e capacità di sintesi, quali quelle dei geografi, esprimendo particolare apprezzamento per l'impostazione multidisciplinare e l'importanza riconosciuta all'insegnamento di modelli e strumenti operativi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Geografia e scienze territoriali si prefigge, in modo specifico, di fornire le competenze necessarie per operare con efficacia nelle diverse professioni che richiedono oggi conoscenze propriamente geografiche:

- attività di coordinamento e di ricerca presso enti pubblici e privati nel campo dell'organizzazione e gestione del territorio, dell'ambiente, del patrimonio storico-culturale e paesistico;
- attività di consulenza per la localizzazione di attività pubbliche e private, la predisposizione, la realizzazione e la valutazione di programmi e progetti di sviluppo territoriale, nei Paesi avanzati come in quelli in via di sviluppo;
- attività di rappresentazione cartografica utilizzando metodi di misura in-situ e da remoto e sistemi di analisi geo-informatici;
- attività editoriali a carattere geografico (case editrici e media specializzati);
- insegnamento della geografia nelle scuole superiori di secondo grado (il corso di laurea fornisce la preparazione geografica richiesta per l'accesso alle attività formative abilitanti della classe A039 - Geografia).

Il Corso di Laurea Magistrale in Geografia e scienze territoriali propone tematiche e modalità di studio che vanno oltre il semplice approfondimento dei corsi affrontati dagli studenti nell'ambito dei loro studi triennali. In particolare, il Corso di Laurea si connota per il fatto di offrire, attraverso gli insegnamenti geografici di base, una ricomposizione unitaria del sapere geografico, tra geografia fisica ed umana, sia sul piano teorico che metodologico. Gli ulteriori insegnamenti geografici rappresentano degli approfondimenti tematici e strumentali rispetto alle geografie fondamentali e in relazione a possibili argomenti di tesi.

In tale prospettiva il percorso formativo prevede il completamento ed il consolidamento delle conoscenze propriamente geografiche con una diversificata offerta di insegnamenti, sia di base che specialistici, riferiti a discipline complementari (geologia, ecologia, meteorologia storia, archeologia, economia, sociologia, pianificazione urbanistica, diritto, estimo, statistica, ...), sia per la definizione di teorie e modelli interpretativi dell'organizzazione ed evoluzione dei sistemi territoriali che per la conoscenza e l'applicazione di strumenti analitici, descrittivi e valutativi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Geografia e scienze territoriali devono essere in grado di elaborare ed applicare idee originali nello studio e nella risoluzione dei problemi che riguardano, in generale, l'organizzazione del territorio e la tutela e valorizzazione del paesaggio; devono possedere, inoltre, elevate competenze nell'uso degli strumenti statistici, cartografici ed informatici per il rilevamento, l'analisi e la rappresentazione territoriale. Necessitano di un'approfondita conoscenza delle procedure di analisi e programmazione degli enti pubblici in campi quali le politiche ambientali, territoriali e del paesaggio.

Al fine di favorire l'acquisizione di tali caratteristiche da parte degli studenti, l'insieme degli insegnamenti è pensato per fornire un ampio e il più possibile completo ed aggiornato quadro teorico e strumentale di riferimento.

Le conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Tali attività saranno consolidate da materiali bibliografici in italiano ed in lingua straniera. Gli strumenti didattici di verifica saranno costituiti da prove in itinere e/o finali, scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Geografia debbono sapere applicare compiutamente i modelli studiati alle situazioni concrete, scegliendo gli strumenti adeguati alle diverse tipologie di problemi ed essere in grado di elaborare soluzioni "creative" rispetto agli obiettivi delle politiche pubbliche in campo ambientale, territoriale e paesistico secondo approcci sintetici, connettivi ed interdisciplinari, propri delle diverse scienze geografiche.

Tale capacità si consegue attraverso la partecipazione ad attività didattiche, individuali e di gruppo, esercitazioni ed escursioni, mirate all'applicazione di modelli teorici e di strumenti operativi per lo studio di casi concreti e la progettazione di mirate politiche di intervento, previste nell'ambito degli insegnamenti geografici di base e specialistici. Strumento didattico di verifica sarà la valutazione, a complemento delle prove d'esame, di elaborati e progetti individuali e/o di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Geografia e scienze territoriali devono essere in grado di sviluppare argomentazioni logicamente corrette, con una chiara identificazione di premesse e conseguenze.

Devono essere capaci, altresì, di analizzare criticamente la propria condotta, intervenendo, ove necessario, per correggere eventualmente le soluzioni prospettate. Devono essere in grado di lavorare sia autonomamente che in gruppo.

L'autonomia di giudizio sarà sollecitata, innanzitutto, attraverso la presentazione e discussione nei diversi insegnamenti di teorie e casi di studio di matrice e contenuto diversi.

L'autonomia di giudizio sarà un fondamentale elemento di valutazione delle diverse prove d'esame, in particolare, per quanto riguarda la discussione finale della tesi.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo sviluppo nello studente di capacità comunicative risulta affidato, innanzitutto, all'organizzazione nell'ambito dei diversi insegnamenti di attività didattiche a carattere seminariale. Tali iniziative richiedono, per definizione, la partecipazione attiva dello studente attraverso l'incontro con esperti e professionisti, l'organizzazione di escursioni sul terreno, la preparazione di relazioni scritte e orali, individuali o di gruppo, l'elaborazione di apparati cartografici, la presentazione multimediale dei prodotti della ricerca, e hanno come scopo quello di preparare i futuri laureati magistrali in Geografia e scienze territoriali alla comunicazione orale, scritta o tramite supporto informatico di idee, problemi e soluzioni rivolta a un pubblico vario, con l'eventuale utilizzo anche dell'inglese.

Nella valutazione degli elaborati, individuali o di gruppo, e della prova finale, in particolare, la qualità e l'efficacia della comunicazione saranno espressamente considerate ai fini della formazione del giudizio complessivo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento dei laureati magistrali in Geografia e scienze territoriali deve essere adeguata ad affrontare in modo autonomo nuovi argomenti ed approcci teorici e metodologici, oltre che finalizzata all'aggiornamento delle tecniche professionali. Al fine di consentire agli studenti di acquisire tali capacità sarà particolare cura dei docenti coordinare ed integrare l'attività didattica tradizionale con le diverse attività scientifiche, seminariali e congressuali, organizzate dalla scuola geografica torinese. Tali iniziative, che riguardano sia attività di ricerca di base che applicata, possono offrire, da un lato, un forte elemento di stimolo allo studio ed all'approfondimento personale, oltre che costituire, dall'altro, un primo significativo collegamento con il mondo professionale. Inoltre, nel lavoro di elaborazione della tesi finale, gli studenti saranno seguiti

in maniera tale da sviluppare la propria capacità di auto-organizzazione nell'affrontare un determinato argomento di studio, nell'individuare modelli teorici di riferimento e strumenti di analisi, nel pensare politiche di intervento, al di là di quanto appreso nei corsi delle discipline di riferimento per gli argomenti sviluppati nel proprio lavoro di tesi. La verifica di tale capacità sarà realizzata, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati e progetti su temi e casi specifici nell'ambito dei diversi insegnamenti. Inoltre, nella valutazione della tesi finale sarà data particolare importanza alla dimostrazione del raggiungimento di queste qualità.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Geografia e scienze territoriali è subordinata innanzitutto al possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
 È richiesta inoltre un'adeguata formazione geografica di base. In tal senso, gli studenti interessati ad iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Geografia e scienze territoriali dovranno avere acquisito in precedenza almeno 12 cfu in insegnamenti geografici di base nei tre settori scientifico-disciplinari della geografia (GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia, M-GGR/01 - Geografia e M-GGR/02 -Geografia economico-politica) e per non meno di 3 cfu per settore scientifico-disciplinare.
 È altresì richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese sia in forma scritta sia in forma orale. Tale requisito è considerato soddisfatto se lo studente ha sostenuto nel proprio curriculum universitario almeno un esame di lingua inglese o possiede un certificato di conoscenza della lingua inglese a livello pari almeno al B1 del Quadro Comune Europeo, rilasciato da un ente accreditato.
 Le modalità di verifica della personale preparazione verranno esplicitate in sede di definizione del Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti relatori, in cui questi dimostri di avere compreso, approfondito o innovato un argomento rilevante nell'ambito di una disciplina oggetto di studio nel corso della laurea magistrale.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

A seguito dei rilievi espressi dal CUN si è provveduto a:
 -ad adeguare le indicazioni relative alle Conoscenze richieste per l'accesso;
 -a giustificare ulteriormente le motivazioni dell'inserimento tra le Attività Affini o integrative di SSD già compresi tra le Attività Caratterizzanti;
 -a fissare il range delle attività a scelta dello studente a 9-12.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
geografo
funzione in un contesto di lavoro: - di coordinamento e direzione - di analisi e ricerca - di progettazione - di informazione e comunicazione
competenze associate alla funzione: - conoscenza delle principali problematiche e teorie di riferimento - conoscenza delle principali fonti bibliografiche, cartografiche e statistiche - conoscenza delle metodologie di ricerca teorica ed operativa - conoscenza delle modalità di elaborazione e comunicazione delle informazioni
sbocchi professionali: - centri studi e di ricerca, pubblici e privati; - centri di monitoraggio, telerilevamento e cartografia - agenzie di sviluppo, studi professionali e società operanti nel campo delle politiche di sviluppo territoriale e dello sviluppo sostenibile; - istituzioni governative internazionali, nazionali, regionali e locali; - pubblici uffici nei settori della pianificazione territoriale, della tutela e gestione dell'ambiente, della tutela e valorizzazione delle risorse paesistiche e storico-culturali, delle politiche di sviluppo territoriale; - organizzazioni internazionali di cooperazione allo sviluppo; - società editoriali e di documentazione geografica;
prosecuzione degli studi: - percorsi di formazione all'insegnamento della Geografia (classe A039) nella scuola secondaria superiore; - dottorato di ricerca interateneo in Urban and regional development del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Università e Politecnico di Torino
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Geografi - (2.5.3.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geografiche, geologiche e dell'ambiente	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	54	54	24
Discipline storiche	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/03 Storia romana L-ANT/09 Topografia antica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia SECS-P/12 Storia economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	0	9	-
Discipline informatiche, matematiche, statistico-demografiche e della rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	6	9	-
Discipline ambientali ed economico-giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura BIO/03 Botanica ambientale e applicata ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	9	-
Discipline linguistiche e letterarie, filosofiche e psicologiche, sociali e politiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 - Geologia applicata GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 - Urbanistica ICAR/22 - Estimo L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SPS/04 - Scienza politica SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	33 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 162

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(GEO/04 GEO/12 ICAR/06 ICAR/20 ICAR/21 M-GGR/01 M-GGR/02 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/06 SPS/04 SPS/10)

La presenza tra le Attività Affini o integrative di alcuni dei SSD già previsti in tabella fra le discipline caratterizzanti si motiva, essenzialmente, per il fatto che entro questi settori si collocano discipline più specifiche che consentono di ampliare ed approfondire le conoscenze impartite nelle materie caratterizzanti.

In termini più dettagliati, si può precisare che i SSD:

- GEO/04 e GEO/12 riguardano insegnamenti riconducibili al gruppo delle Scienze della Terra e possono consentire un approfondimento, teorico e applicato, delle

conoscenze in materia di geomorfologia, di cambiamento climatico, di rischio idrogeologico, di telerilevamento e fotointerpretazione, di sistemi informativi territoriali, per l'analisi, la rappresentazione e la gestione dei processi esogeni, dei beni geomorfologici e delle problematiche ambientali;

- ICAR/06, ICAR/20 e ICAR/21 comprendono insegnamenti appartenenti al gruppo delle Scienze del territorio che possono consentire l'acquisizione di conoscenze avanzate di telerilevamento e GIS, nonché di teorie, modelli e metodi utili per l'analisi, la programmazione, la pianificazione, la progettazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani;

- M-GGR/01 e M-GGR/02 consentono di attivare insegnamenti nell'ambito delle Scienze geografiche allo scopo di accrescere le competenze degli studenti relative all'analisi, alla rappresentazione e alla progettazione delle diverse forme di organizzazione territoriale e paesistica, in particolare per quanto riguarda gli ambiti disciplinari della geografia storica e della geografia urbana e regionale;

- M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04 interessano l'area delle Scienze storiche e riguardano insegnamenti che possono offrire competenze complementari per la comprensione delle dinamiche evolutive dei diversi quadri territoriali e per la definizione degli elementi identificativi delle diverse forme di paesaggio;

- SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SPS/04 e SPS/10 costituiscono l'area delle Scienze sociali ed economiche e comprendono insegnamenti in grado di fornire modelli e strumenti di riferimento per comprendere i processi socio-economici che presidono alle dinamiche evolutive dei sistemi territoriali alle diverse scale geografiche e per predisporre adeguate politiche di sviluppo territoriale.

Gli insegnamenti che rientrano tra le Attività Affini e integrative potranno essere proposti nell'ambito di elenchi opzionali in modo da consentire allo studente di optare per quelli ritenuti meglio connotare il proprio percorso formativo in termini di specializzazione e/o per quelli valutati più importanti in relazione all'argomento della propria tesi di laurea.

Note relative alle altre attività

Ogni studente è tenuto a svolgere presso enti pubblici o privati un periodo di tirocinio in attività nell'ambito dell'analisi e della gestione del territorio, delle problematiche ambientali e del paesaggio, della comunicazione e rappresentazione geografica.

Nell'ambito delle altre attività, qualora previsto dal piano carriera, lo studente potrà anche conseguire o far valere ulteriori specializzazioni linguistiche, abilità informatiche come ad esempio il conseguimento dell'ECDL GIS, o ulteriori conoscenze ed esperienze inerenti il mondo del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti

DESCRIZIONE DEGLI AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE DEL CORSO

Geografia fisica e geomorfologia, l'ambito propone lo studio del "sistema ambiente" attraverso l'analisi degli elementi e dei processi fisici della geosfera in relazione alle dinamiche a questa esogene al fine di individuare adeguati strumenti di intervento per la conservazione delle risorse naturali e per la prevenzione dei rischi geomorfologici.

Paesaggio e tutela ambientale, l'ambito integra competenze relative all'analisi delle componenti fisiche, storiche e culturali del paesaggio e dell'ambiente, e si propone di formare laureati in grado di analizzare le trasformazioni materiali del territorio e di operare, in particolare, nel settore della salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici.

Urban and Regional Challenges, che concentra il proprio interesse sulle problematiche dello sviluppo dei sistemi urbani e regionali. L'analisi della loro organizzazione territoriale e la predisposizione di adeguate politiche in tema di sostenibilità ambientale, di resilienza socio-economica, di giustizia ed inclusione socio-spaziale rappresentano i principali campi di studio e di applicazione di questo ambito.

PIANO STUDI

anno	SSD	Insegnamenti e attività didattiche	cfu
I 2016-17	GEO/04	Climatologia e modelli climatologici	9
	SPS/04	Politica e processi di globalizzazione	9
	GEO/04	Geomorfologia e conservazione del suolo	9
	M-GGR/01	Geografia del paesaggio e dell'ambiente	9
	M-GGR/02	Geografia dei sistemi economici mondiali	9
	ICAR/06	Telerilevamento	9
		un insegnamento a scelta tra:	6
	M-GGR/02	Sistemi informativi geografici I	
	ICAR/06	Sistemi informativi geografici II	
II	<i>percorso</i>	Geografia fisica e geomorfologia	
2017-18	GEO/04	Geoheritage and geodiversity	9
	GEO/04	Geomorfologia applicata e cartografia geotematica	9
		un insegnamento a scelta tra:	6
	GEO/04	Rischio idrogeologico	
	GEO/12	Meteo-hydrological risk assessment	
	M-GGR/02	Ambiente, cultura e sviluppo territoriale	
	GEO/04	Geologia ambientale	
	GEO/12	Geostatistica	
		<i>percorso</i>	Paesaggio e Tutela Ambientale
	M-GGR/01	Geografia storica del paesaggio	9
	M-GGR/01	Fonti e metodi per l'analisi paesistica	9
		un insegnamento a scelta tra:	6
	GEO/04	Landscape and geoheritage	
	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	
	M-STO/01	Storia medievale	
	M-STO/02	Storia moderna	
	M-STO/04	Storia del Risorgimento	
		<i>percorso</i>	Urban and Regional Challenges
	M-GGR/01	Global urban geographies	9
	M-GGR/02	Analytical and Policy Tools for Urban and Regional Systems	9
		un insegnamento a scelta tra:	6
	ICAR/22	Urban management	
	SECS-P/02	Contabilità ambientale dei sistemi urbani e regionali	
	SECS-P/06	Risk management	
	SPS/04	Urban security	
	M-GGR/02	Teorie critiche dell'urbano	
			crediti a scelta dello studente
		altre attività	6
		tesi	18
			120